



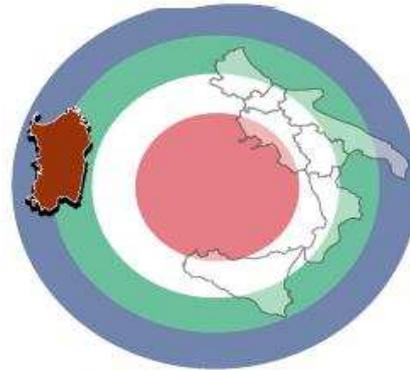
UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SARDEGNA

PREMIALITÀ 2007 – 2013

**RAOS - RAPPORTO ANNUALE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO
ANNO 2010**

OBIETTIVO DI SERVIZIO I - ISTRUZIONE

INDICE

1.	L'EVOLUZIONE DEGLI INDICATORI	3
2.	LE AZIONI REALIZZATE E AVVIATE E L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO	5
	2.1.Azioni pre – piano	5
	2.2.Azioni del Piano	6
3.	CRITICITÀ E SOLUZIONI	15
4.	L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA	17

1. L'EVOLUZIONE DEGLI INDICATORI

L'obiettivo di servizio diretto ad "Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione" per un miglioramento complessivo del servizio d'istruzione in Sardegna, nel complesso si riconduce ai tre seguenti indicatori specifici, così come definiti nella Delibera CIPE N. 82 del 3 agosto 2007:

Tabella n. 1

Indicatore	Valore base Anno 2006	Agg.to anno 2007	Agg.to anno 2008	Agg.to anno 2009	Target 2013	Fabbisogno da soddisfare
S.01 Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni.	28,3%	21,8%	22,9%	22,9%	10%	12,9%
S.02 Percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza in lettura del test PISA effettuato dall'OCSE	37,2%	-	-	24,5%	20%	4,5%
S.03 Percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza in matematica del test PISA effettuato dall'OCSE	45,3%	-	-	32,5%	21%	11,5%

Fonte: S.01 Istat, Rilevazione continua sulle forze di lavoro
S.02 Ocse, Indagine PISA
S.03 Ocse, Indagine PISA

Il primo indicatore S.01 è stato oggetto di verifica intermedia attraverso i dati ufficiali ISTAT riferiti all'anno 2009, mentre per gli indicatori S.02 e S.03 sono stati di recente pubblicati i risultati dell'indagine OCSE PISA aggiornata all'anno 2009: con riferimento al primo indicatore, i dati definitivi dell'ISTAT del 2009 hanno evidenziato in Sardegna una diminuzione dei valori percentuali della quota dei c.d. early school leavers, che si è assestata al 22,9%, valore che, seppure molto distante dal target stabilito nell'ambito della strategia di Lisbona del 10%, evidenzia un trend in calo rispetto al valore iniziale del 28,3%; analogo andamento positivo fanno registrare gli altri due indicatori, che evidenziano un miglioramento sia delle performance degli studenti sardi nelle competenze di lettura che nelle competenze in matematica (cali in entrambi i casi superiori a 12 punti percentuali).

Nonostante le incoraggianti azioni sinora intraprese, necessita comunque un ulteriore impegno per individuare le più efficaci politiche nel campo dell'istruzione, attraverso un'attenta valutazione delle iniziative già realizzate o in fase di attuazione, affinché si possa arrivare a colmare definitivamente la distanza che separa la Sardegna dai migliori contesti nazionali ed europei in materia di istruzione; nonostante essa si collochi al di sopra della media dell'area geografica di appartenenza (Mezzogiorno e/o Sud-Isole) rimane sempre al di sotto della media nazionale e, soprattutto, della media OCSE PISA.

In tale prospettiva, l'Amministrazione regionale sta portando a conclusione gli interventi programmati nei precedenti esercizi ed avviandone di nuovi, anche a seguito di un aggiornamento della complessiva strategia, così come meglio illustrato nei successivi paragrafi; a tale azione si affianca quella intrapresa dal competente Ministero attraverso i propri programmi.

2. LE AZIONI REALIZZATE E AVVIATE E L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO

2.1. Azioni pre – piano

Richiamando quanto più compiutamente descritto nel RAOS 2009, si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi sulle azioni realizzate o ancora in corso al momento della redazione del presente documento.

- *P.O.R. Sardegna 2000/2006, misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa", Linea d'azione 3.6.a.*

Le azioni nell'ambito di tale misura, dirette al recupero delle competenze di base e trasversali nonché delle competenze chiave individuate dall'UE ed analizzate attraverso le indagini OCSE – PISA, risultano ad oggi concluse. Il programma ha riguardato due distinte linee di finanziamento, una diretta alle scuole dell'istruzione secondaria di primo e secondo grado e l'altra rivolta alle scuole statali per l'infanzia della Sardegna.

La dotazione finanziaria destinata agli interventi della prima tipologia, inizialmente stabilita in Euro 16,5 mln, ha consentito l'attivazione di 82 percorsi didattici, determinando un volume di pagamenti rendicontati di poco oltre Euro 10 mln. Il differenziale tra i due valori è da imputare allo scarto registrato tra la dotazione iniziale e l'ammontare dei progetti ammessi a finanziamento, nonché dal minore utilizzo di risorse da parte delle scuole rispetto ai fabbisogni preventivati.

Riguardo agli interventi a favore delle scuole per l'infanzia, a fronte di una dotazione iniziale complessiva di 1,5 mln di Euro, è stato rendicontato un volume di spesa di poco superiore a 0,9 mln di Euro, consentendo l'avvio di 133 azioni progettuali dirette, in sintesi, allo sviluppo delle competenze trasversali e al riallineamento delle competenze di base, quali logica, matematica, teoria dell'argomentazione, problem solving e le altre indicate dall'OCSE, tra le quali le competenze linguistiche e digitali; contestualmente sono state finanziate azioni per la realizzazione di servizi di accoglienza a favore degli studenti pendolari delle scuole d'istruzione secondaria superiore di secondo grado e sportelli d'ascolto presso le scuole d'istruzione secondaria di primo e secondo grado.

Le motivazioni che giustificano il minore volume di spesa rispetto allo stanziamento iniziale sono analoghe a quelle evidenziate per la precedente operazione.

- *P.O.R. Sardegna 2000/2006 – Misura 3.12 "Infrastrutture per l'inclusione scolastica".*

Tale intervento, in sintesi finalizzato al potenziamento delle strutture scolastiche regionali attraverso la realizzazione di aule speciali ed informatiche, impianti sportivi e locali per attività culturali e ricreative, ha consentito di intervenire presso 37 edifici scolastici. L'importo destinato e impegnato a favore delle Amministrazioni locali competenti è stato di circa 11,5 milioni di Euro, a fronte del quale si sono registrati pagamenti pari a circa 11 mln di Euro. Si evidenzia che tre interventi risultano tuttora in corso, ma il cui completamento è previsto entro il primo semestre del prossimo esercizio.

- Progetto Campus (evoluzione del progetto M@rte).

Per il progetto Campus, finanziato nell'ambito del P.O.R. Sardegna 2000/2006 con le risorse della misura 3.6 del FSE e della misura 3.12 del FESR, è stato previsto uno stanziamento complessivo di 9 milioni di Euro.

Il progetto è l'evoluzione del progetto M@rte (acronimo di "Moduli di Apprendimento su Rete Tecnico-Educativa"), promosso dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e dalla Regione Sardegna e rappresenta un programma di innovazione del sistema formativo regionale sardo nell'ottica della riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

In sintesi, sulla base delle azioni di infrastrutturazione informatica delle scuole e di formazione dei docenti realizzate con il progetto M@rte, il progetto Campus ha garantito gli opportuni servizi di gestione, di coordinamento e di supporto tecnico-scientifico, fruiti anche attraverso il portale tematico sulla scuola, denominato "Conoscere.it", appositamente realizzato; l'utilizzo di tale portale ha consentito a studenti, insegnanti, dirigenti scolastici e genitori di collaborare in rete, tramite lo scambio e il confronto di informazioni, risultati, metodi, esperienze, permettendo al contempo di superare l'ostacolo rappresentato dalle distanze territoriali.

Ad oggi sono state realizzate tutte le attività previste dal progetto, tenuto conto anche delle rimodulazioni rese necessarie in corso d'opera: si è in attesa unicamente delle operazioni di verifica e di collaudo finali, a seguito delle quali si procederà ai pagamenti residuali, che ad oggi si attestano a circa 4,8 mln di Euro a carico del FESR e circa 3,5 mln a carico del FSE.

2.2. Azioni del Piano

Nella seguente tabella sono evidenziati i dati relativi all'attuazione delle azioni strategiche finanziate in ambito regionale:

Tabella 2: Avanzamento finanziario

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamento totale € (A)	Attuazione				
				Provvedimento	Impegni (B)	B/A	Pagamenti (C)	C/A
1.1 Implementare gli strumenti a supporto della programmazione, gestione, controllo e valutazione	1.1.1 Completare l'archivio digitale della scuola, comprendente tre anagrafi (edilizia scolastica, popolazione scolastica ed organici)	PO FSE Sardegna 2007/13 - Asse IV - h.5.2 L.23/96 - L.R. 3/2008, art. 4 comma 2	1.500.000 40.000	Completamento anagrafe dell'edilizia scolastica, della popolazione scolastica e degli organici	-	-	-	-
	1.1.2 Valutazione delle azioni	L.R. 2/2007, art. 27 e L.R. 3/2008	147.547	Delibera n° 51/7 del 24.09.2008 a.s. 2008/2009	147.547	100%	60.000	41%
Totale Obiettivo operativo 1.1			187.547		147.547	79%	60.000	41%

1.2 Coordinare le politiche dell'istruzione, formazione e mercato del lavoro	1.2.1 Governance di 1° livello: Patti formativi territoriali	PO FSE Sardegna 2007/13 - Asse IV - 1.2	4.000.000		-		-	
	1.2.2 Cabina di regia	PO FSE Sardegna 2007/13 - Asse IV - h.5.2	500.000		-		-	
Totale Obiettivo operativo 1.2			0		0		0	
1.3 Aumentare l'offerta di servizi complementari	1.3.1 Azioni sui trasporti per la scuola dell'obbligo	L.R. 31/84, art. 6, lett. a)	5.350.000 7.297.650	Delibera n° 42/26 del 24.10.2007 - a.s. 2007/2008	1.350.000	59%	1.350.000	59%
				Delibera n° 62/22 del 14.11.2008 e n° 73/18 del 20.12.2008 - a.s. 2008/2009	1.000.000		1.000.000	
				Delibera n° 56/84 del 29.12.2009 e n° 10/11 del 12.03.2010 - a.s. 2009/2010	1.947.650		1.947.650	
				TOTALE 1.3.1	4.297.650		4.297.650	
	1.3.2 Libri di testo	L. 448/98	20.438.479 17.438.355	Delibera n° 32/3 del 29.08.2007 - a.s. 2007/2008	4.838.863	81%	4.838.863	81%
				Delibera n° 51/8 del 24.09.2008 e Decreto n° 61 del 23.10.2008 - a.s. 2008/2009	2.928.586		2.928.586	
				Delibera n° 38/21 del 06.08.2009 - a.s. 2009/2010	2.993.304		2.993.304	
				Delibera n° 34/17 del 18.10.2010 a.s. 2010/2011	3.338.801		3.338.801	
				TOTALE 1.3.2	14.099.554		14.099.554	
	1.3.3 Libri in comodato d'uso agli studenti delle scuole secondarie	L.R. n° 3/2008, art. 4, comma 1, lett. a)	11.900.000 11.500.000	Delibera n° 20/3 del 01.04.2008 - a.s. 2008/2009	3.000.000	74%	3.000.000	52%

				Delibera n° 38/22 del 06.08.2009 - a.s. 2009/2010	3.000.000		3.000.000		
				Delibera n° 34/15 del 18.10.2010 - a.s. 2010/2011	2.500.000		-		
		TOTALE 1.3.3	11.500.000		8.500.000	74%	6.000.000	52%	
	1.3.4 Contributi ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado		20.000.000 19.500.000	Delibera n° 22/5 del 07.06.2007 - a.s. 2006/2007	10.000.000		10.000.000		
		L.R. n° 2/2007, art. 27, comma 2, lett. d)		Delibera n° 38/20 del 06.08.2009 - a.s. 2008/2009 e Delibera n° 32/43 del 15.09.2010 - a.s. 2009/2010	9.500.000	100%	5.000.000	77%	
		L.R. n° 3/2008, art. 4, comma 1, lett. l) e L.R. n° 1/2009, art. 1, comma 7	10.000.000		Delibera n° 20/10 del 01.04.2008 - a.s. 2007/2008	5.000.000	50%	5.000.000	50%
		TOTALE 1.3.4	29.500.000		24.500.000	83%	20.000.000	51%	
	1.3.5 Contributi ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa per l'istruzione delle famiglie		31.073.098 30.352.116	Delibera n° 12/1 del 27.03.2007 annualità 2006	6.729.609	22%	6.729.609	22%	
		L. 62/2000		Delibera n° 20/11 del 01.04.2008 annualità 2007 e Delibera n° 34/25 del 20.07.2009 - annualità 2008	10.883.098	36%	10.883.098	36%	
				Delibera n° 32/44 del 15.09.2010 annualità 2009	3.184.409	10%	-	-	
		TOTALE 1.3.5	30.352.116		20.797.116	69%	17.612.707	58%	
Totale Obiettivo operativo 1.3			96.088.121		72.194.320	75%	62.009.911	65%	
1.4 Migliorare le strutture scolastiche per aumentare l'attrattività del sistema scolastico	1.4.1 Azioni infrastrutturali: adeguamento edifici e razionalizzazione della rete degli	L.23/96 – L.R. 3/2008, art. 4 comma 2	29.346.990 29.348.134	Delibera n° 42/24 del 24.10.2007 - Piano di Edilizia scolastica Annualità 2007	6.262.122	21%	626.212	2, %	

	immobili scolastici finalizzata ad assicurarne un pieno utilizzo anche a fini extrascolastici			Delibera n° 33/15 del 10.06.2008 - Piano di Edilizia scolastica Annualità 2008	11.542.434	39%	1.154.243	4%
				Decreto n° 28 del 12.06.2009 - Piano di Edilizia scolastica Annualità 2009	11.543.578	39%	1.154.358	4%
		L.R. 2/2007 art. 27 comma 2, lett. f)	30.000.000	Delibera n° 50/25 del 11.12.2007 - Piano 2007	10.000.000,00	33%	2.289.505	8%
				Delibera n° 21/39 del 08.04.2008 - Piani 2008 e 2009	20.000.000	67%	4.864.109	16%
		L.R. 6/2009	16.600.000	Determinazioni del Direttore del Servizio istruzione (emergenze)	1.360.800	8%	-	-
		PO FESR Sardegna 2007/13 Asse II - 2.2.1.a	57.007.000	Avviso pubblico approvato con determinazione n° 89, prot. 1634, del 11.03. 2010	-	-	-	-
		PO FESR Sardegna 2007/13 Asse II - 2.2.1.b	28.078.000		-	-	-	-
		PO FESR Sardegna 2007/13 Asse V - 5.1.3.a	7.743.000		-	-	-	-
		TOTALE 1.4.1	129.098.134	60.708.934	47%	10.088.427	8%	
Totale Obiettivo operativo 1.4			129.098.134	60.708.934	47%	10.088.427	8%	
1.5 Elevare le competenze del personale scolastico per diminuire gli abbandoni	1.5.1 Recupero dei saperi fondanti	PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 1.1	3.000.000		-	-	-	
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 2.1	5.000.000		-	-	-	

		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 3.2	5.000.000			-			
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 5.1	4.400.000			-			
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 5.2	2.000.000			-			
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - i 2.1	2.000.000			-			
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - L 4.3	23.000.000			-			
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - L 4.4	15.000.000			-			
		TOTALE 1.5.1	-			-			
	1.5.2 Sviluppo professionale dei docenti	PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h . 5.1	3.600.000			-			
Totale Obiettivo operativo 1.5						-	-	-	-
1.6 Migliorare le strutture scolastiche per aumentare la capacità di trasferimento di conoscenze nel sistema scolastico	1.6.1 Costruzione delle reti	PO FESR Sardegna 2007/13 Asse I - 1.2.2.a	30.000.000			-			
Totale Obiettivo operativo 1.6						-	-	-	-
1.7 Elevare le competenze di base degli studenti	1.7.1 Attivazione dei laboratori curriculari sui saperi fondanti ed extracurriculari	L.R. 2/2007 ART. 27 comma 2, lett b) e c)	148.852.453 78.652.453	Delibera n° 47/29 del 22.11.2007 - a.s. 2007/2008	29.000.000	100%	19.838.666	75%	
		L.R. 3/2008 ART. 4 c. 1, lett a)		Delibera n° 51/7 del 24.09.2008 - a.s. 2008/2009	29.852.453		23.694.291		
		Delibera n° 41/9 del 08.09.2009 - a.s. 2009/2010		19.800.000	15.840.000				
		TOTALE 1.7.1	78.652.453		78.652.453	100%	59.372.956	75%	
Totale Obiettivo operativo 1.7			78.652.453		78.652.453	100%	59.372.956	75%	

1.8 Elevare le capacità di trasferimento delle conoscenze nel sistema scolastico	1.8.1 Potenziamento delle tecniche e delle metodiche di trasferimento delle conoscenze	PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h.3.1	9.000.000					
	1.8.2 Borse di studio SSIS	L.R. 2/2007, art. 27, L.R. 3/2008 e L.R. 3/2009, art. 9, comma 1, lett. b)	900.000 950.000	Determinazione del Direttore del Servizio istruzione n° 4099 del 02.10.2007	500.000	100%	500.000	100%
				Determinazione del Direttore del Servizio istruzione n° 22 del 18.07.2008	400.000		400.000	
Determinazione del Direttore del Servizio istruzione n° 1601 del 29.12.2009				50.000	50.000			
	TOTALE 1.8.2		950.000		950.000	100%	950.000	100%
Totale Obiettivo operativo 1.8			950.000		950.000	100%	950.000	100%
1.9 Sensibilizzare il personale scolastico sulle metodiche di valutazione	1.9.1 Sensibilizzazione dei docenti sulle prove OCSE PISA	L.R. 2/2007, art. 27 e L.R. 3/2008	229.469	Delibera n° 50/17 del 11.12.2007 - annualità 2007	229.469	100%	229.469	100%
	TOTALE 1.9.1		229.469		229.469	100%	229.469	100%
Totale Obiettivo operativo 1.9			229.469		229.469	100%	229.469	100%
TOTALE			316.805.724		212.882.726	67%	132.710.763	42%

Con riferimento alle azioni realizzate o in corso di realizzazione riportate nella Tabella 2, si evidenzia che per quanto riguarda l'azione strategica 1.1.1 "Completare l'archivio digitale della scuola", il decremento delle risorse inizialmente stanziato tiene conto di un mutato scenario, in cui l'Amministrazione statale ha dato un nuovo impulso allo sviluppo dei sistemi di anagrafi nazionali e dei relativi nodi regionali. In tale contesto, le risorse necessarie per tali finalità risultano di minore consistenza e sono state individuate nelle disponibilità del bilancio regionale.

Gli obiettivi operativi 1.2, 1.5, 1.6 e l'azione 1.8.1 sono stati oggetto di rimodulazione strategica e le relative azioni strategiche sono state ricondotte in parte nell'ambito del progetto Scuola digitale, meglio descritto nel paragrafo 4, e in parte in azioni di orientamento.

L'obiettivo 1.3 è finalizzato ad aumentare l'offerta di servizi complementari per gli studenti e le famiglie. Si fa riferimento ai seguenti interventi: contributi in favore dei Comuni della Sardegna per far fronte ai maggiori oneri finanziari per la gestione dei servizi di trasporto degli alunni pendolari delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado in seguito alla razionalizzazione della rete scolastica (azione 1.3.1), finanziamenti a Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo (azione 1.3.2), contributi a tutti gli istituti secondari di II grado per la fornitura di libri di testo in comodato agli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate (azione 1.3.3), finanziamenti ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione (azione 1.3.4) e per gli studenti capaci e meritevoli (azione 1.3.5). Le risorse effettivamente disponibili negli esercizi di competenza, statali e regionali, sono state interamente impegnate, mentre i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto dei vincoli prescritti dal patto di stabilità. La riduzione della spesa, registrata in alcuni casi, è dovuta ad adeguamenti di bilancio e le azioni sopra descritte proseguiranno in base ai relativi stanziamenti nel bilancio regionale.

Riguardo l'azione strategica 1.4.1 "Azioni infrastrutturali: adeguamento edifici e razionalizzazione della rete degli immobili scolastici finalizzata ad assicurarne un pieno utilizzo anche a fini extrascolastici", le risorse ordinarie regionali stanziare per il triennio 2007/2009 sono state interamente programmate, mentre la dinamica delle erogazioni ha risentito dei vincoli derivanti dal rispetto del Patto di Stabilità Interno dei vari esercizi interscisi.

In merito all'azione del PO FESR Sardegna 2007/13, Asse II - 2.2.1.a, è stato pubblicato un Avviso pubblico a favore degli Enti locali, per la realizzazione di "Interventi per il potenziamento delle strutture scolastiche in termini di dotazioni tecniche e spazi per attività extrascolastiche", al quale è stata destinata l'intera dotazione della Linea di Attività, pari a poco oltre 57 mln. di Euro. Ad oggi sono in corso le operazioni di valutazione delle 340 proposte pervenute, di cui si prevede la conclusione entro i primi mesi dell'esercizio 2011.

Con tale azione l'Amministrazione regionale, in sintonia con gli indirizzi del DAPEF, del Quadro Strategico Nazionale e del Programma operativo regionale Sardegna FESR 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione e nell'ambito dell'Asse II "Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità", obiettivo operativo 2.2.1 diretto a migliorare le strutture scolastiche per aumentare l'attrattività del sistema educativo e formativo delle aree marginali, intende dotare gran parte delle istituzioni scolastiche del territorio regionale di adeguate infrastrutture didattiche ovvero di accrescerne la loro funzionalità. Gli interventi sono pertanto diretti alla riqualificazione e all'adeguamento, in base alle nuove esigenze educative e didattiche, di locali e spazi attrezzati già esistenti, quali aule speciali/laboratori di orientamento scientifico, tecnologico, linguistico, espressivo e musicale; locali per attività culturali o ricreative in genere; altri locali da destinare ai servizi di accoglienza; palestre e impianti sportivi di base o polivalenti, escludendo le costruzioni ex-novo di interi edifici scolastici.

Al fine di indirizzare gli interventi al raggiungimento del target previsto per l'indicatore "S.03 - Studenti con scarse competenze in matematica", l'Avviso ha riservato un punteggio premiale per i progetti che prevedono espressamente la realizzazione di laboratori o aule speciali idonei a sviluppare o consolidare tali competenze.

Nell'ambito dell'Asse V "Sviluppo urbano", è prevista la realizzazione di interventi diretti alla riqualificazione e/o recupero di strutture scolastiche ai fini della costituzione di poli di istruzione di eccellenza, dotati delle necessarie infrastrutture idonee a garantire la permanenza degli studenti e a favorire la continuità delle frequenze alle attività didattiche. Tale Linea di attività è in corso di programmazione in un'ottica integrata territoriale.

In relazione agli interventi indirizzati a promuovere il miglioramento delle competenze di base degli studenti (azione 1.7.1 Attivazione dei laboratori curriculari sui saperi fondanti ed extracurriculari) si evidenzia che, pur tenendo conto dei nuovi dati relativi alla spesa effettivamente realizzata nel corso degli anni scolastici 2007-2008 e 2008-2009, il rapporto tra disponibilità e liquidazioni a carico dei bilanci regionali si attesta su un valore percentuale del 70% circa.

Sono ancora in corso le rilevazioni sull'efficacia degli interventi sia per quanto riguarda le attività svolte dalle autonomie scolastiche nel corso dell'anno scolastico 2007-2008 (monitoraggio a cura del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna – Steering group Ricerca valutativa sull'attuazione delle politiche della Regione Sardegna contro la dispersione scolastica) e nel corso dell'anno scolastico 2008-2009. In questo caso l'azione di monitoraggio è stata articolata in più fasi (avvio, intermedio o di supporto, finale). Gli esiti del lavoro svolto dalla Cabina di regia di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 51/7 del 24.09.2008 sono attualmente in corso di definizione. (azione 1.1.2)

Dalle indagini finora svolte risulta che sono stati attivati 3.191 laboratori didattici (linguistici, matematici, scientifici, problem solving) e 1.968 laboratori extracurriculari (teatro, musica, lingua sarda, arti applicate). I laboratori didattici, specificatamente finalizzati ad elevare le competenze nei saperi di base, hanno coinvolto più di 60.000 studenti, di cui 1.272 portatori di disabilità.

L'intervento di cui all'azione 1.8.2, realizzato nel corso degli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, è relativo alla istituzione di borse di studio per la frequenza della Scuola Speciale regionale per la formazione degli insegnanti dell'istruzione Superiore di cui all'art.4, comma 2, della Legge n.341 del 19.11.1990. La Scuola di Specializzazione è operante presso le Università degli studi di Cagliari e Sassari, coordinate tramite un organismo consortile istituito dalle due Università che ha gestito le risorse rese disponibili dall'Amministrazione regionale. L'intervento si è concluso nel 2009.

In riferimento all'azione 1.9.1 la Regione Sardegna, con Delibera della Giunta Regionale n. 47/29 del 22.11.2007 ha inteso potenziare l'offerta formativa nonché elevare il tasso di successo scolastico nel territorio regionale, affrontando nella successiva Delibera n. 50/17 del 11.12.2007, il problema del ruolo delle figure professionali a cui attribuire la responsabilità dell'azione didattica; in tale ambito, sono state poste in atto iniziative di orientamento e facilitazione nei territori rivolte a dirigenti e docenti referenti. L'intervento, attuato con la collaborazione di istituzioni scolastiche individuate dal Ministero della Pubblica Istruzione quali 'centri risorse' operanti nei territori in progetti di formazione, nel corso dell'anno scolastico 2007-2008, ha coinvolto complessivamente circa 2.000 insegnanti (dirigenti, scolastici, referenti e docenti di laboratorio).

Di seguito si dà atto delle modifiche intercorse negli indicatori di realizzazione (tabella 3).

Tabella n. 3: Indicatori di realizzazione

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	Valore al 31.10.2009	Valore al 31.10.2010	Valore atteso al 2013
1.1 Implementare gli strumenti a supporto della programmazione, gestione, controllo e valutazione	Archivio digitale della scuola	0	0	1
1.2. Coordinare le politiche, dell'istruzione, della formazione e del mercato del lavoro	Patti formativi su scala territoriale	0	0	0
1.3. Aumentare l'offerta di servizi complementari	Comuni assegnatari di contributi per spese di trasporto scolastico	71	74	100
	Comuni assegnatari di contributi per la fornitura di libri di testo per le scuole secondarie di I grado	377	377	377
	Scuole assegnatarie di contributi per la fornitura in comodato d'uso agli studenti delle scuole secondarie di II grado	206	206	194 206
	Comuni assegnatari di contributi per l'assegnazione di borse di studio agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado	377	377	377
	Comuni assegnatari di contributi per l'assegnazione di borse di studio ex L. 62/2000	377	377	377
1.4. Migliorare le strutture scolastiche per aumentare l'attrattività nel sistema scolastico	Scuole dotate di lavagna elettronica	n.d.	n.d.	500
1.5. Elevare le competenze del personale scolastico per diminuire gli abbandoni	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado destinatari di azioni di formazione	n.d.	n.d.	4.000
1.6. Migliorare le strutture scolastiche per aumentare la capacità di trasferimento di conoscenze nel sistema scolastico	Scuole dotate di LAN	n.d.	n.d.	250
1.7. Elevare le competenze di base degli studenti	Studenti raggiunti	n.d.	n.d.	50.000
1.8. Elevare le capacità di trasferimento di conoscenze nel sistema scolastico	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado destinatari di azioni di formazione	n.d.	n.d.	6.000
1.9. Sensibilizzare il personale scolastico sulle metodiche di valutazione	Scuole in cui sono stati attivati laboratori didattici ed extrascolastici	414	n.d.	420

3. CRITICITÀ E SOLUZIONI

In riferimento alla nuova programmazione dei Fondi strutturali relativi ai P.O.R. Sardegna 2007/2013, si rileva il ritardo nell'avvio di alcune linee di attività, derivato dal cambiamento del quadro politico avvenuto successivamente alla definizione dell'originaria programmazione. È stata difatti recentemente aggiornata parte della strategia iniziale attraverso l'inserimento del progetto Scuola digitale, che risulta finanziato con sette linee di attività del P.O.R. FSE e due del P.O.R. FESR. L'avvio delle relative attività è collegato alla redazione di un compiuto progetto esecutivo, le cui linee-guida sono state già approvate dalla Giunta regionale.

L'Amministrazione regionale registra inoltre un ritardo nel completamento degli archivi digitali del sistema scolastico, dovuto alla necessità di rapportarsi con l'Amministrazione statale, alla quale compete la definizione del sistema nazionale a cui riferirsi. Al riguardo, si evidenzia che di recente sono riprese le attività dei tavoli tecnici Stato-Regioni.

Tali archivi dovrebbero comprendere *l'anagrafe dell'edilizia scolastica*, contenente le informazioni sugli interventi già effettuati e da effettuare su ciascuno degli edifici scolastici presenti nel territorio, sia in relazione alla messa a norma per la sicurezza sia in relazione alla programmazione dell'utilizzo degli spazi, *l'anagrafe della popolazione scolastica*, che consentirebbe di monitorare il percorso scolastico di tutta la popolazione dall'ingresso nella scuola primaria al conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale, verificando in itinere i ritardi, le ripetenze e gli abbandoni, nonché *l'anagrafe degli organici*.

In attesa del completamento degli archivi digitali citati, è opportuno evidenziare l'attuale funzionalità dell'anagrafe dell'edilizia scolastica esistente, che consente all'Amministrazione regionale di supportare la programmazione degli interventi presso le strutture scolastiche in tutto il territorio.

Occorre inoltre rilevare la necessità di un maggiore collegamento tra scuola e mercato del lavoro, in particolare nella costruzione e gestione delle necessarie sinergie col mercato del lavoro, così come rafforzare le relazioni con il mondo della formazione, che in Sardegna viene gestito da un Assessorato differente da quello che si occupa di istruzione.

In tale ottica, e con l'intento specifico di formare competenze professionali non solo nel mondo della produzione, ma anche in quello della ricerca e dello sviluppo mediante l'integrazione fra istruzione, formazione e lavoro, la Giunta regionale, con propria Deliberazione n° 21/38 del 03.06.2010, ha approvato la costituzione dell'Istituto tecnico superiore per l'area tecnologica dell'efficienza energetica presso l'Istituto 'E. Amaldi' di Macomer. Tale azione va incontro alle esigenze del mondo del lavoro in un'area ritenuta strategica dalla Regione Sardegna e pone le basi per il rilancio economico e sociale in particolare per le aree di Macomer ed Ottana.

Un'ultima riflessione si propone in merito al problema della frequenza e dell'efficacia del sistema dei trasporti scolastici, anche a seguito della politica di dimensionamento del sistema scolastico regionale che fa registrare sovente la chiusura di plessi scolastici con il conseguente trasferimento degli studenti in centri limitrofi. A tal proposito è da rilevare che in Sardegna il servizio di trasporto pubblico risulta spesso non

rispondente alle esigenze dell'utenza pendolare scolastica, a causa di collegamenti inadeguati e in taluni casi di orari delle corse non armonizzati con gli orari delle lezioni: sarà quindi assicurato un maggiore coinvolgimento dell'Assessorato regionale competente.

In Sardegna si è inoltre in attesa dell'emanazione di una Legge regionale organica sull'istruzione e la formazione professionale: tale situazione limita il più ampio esercizio della propria autonomia organizzativa e della propria capacità programmatoria, in un contesto che anche a livello nazionale fa registrare profonde riflessioni in tema di riforma e riorganizzazione del sistema scolastico e formativo nel suo complesso.

4. L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA

Partendo dall'analisi della situazione generale appena riassunta nei suoi dati essenziali e traendo spunto e fondamento dal nuovo quadro normativo derivante dal recente processo di riforma del sistema scolastico italiano, l'Amministrazione regionale ha inteso riorientare parte della propria strategia, in particolare la programmazione dei fondi comunitari, anche al fine di facilitare il raggiungimento dei target fissati nell'ambito degli obiettivi di servizio in materia di istruzione.

È altresì opportuno rilevare che la definizione di nuove strategie risente, come sopra accennato, dell'emanazione di una organica Legge regionale sull'istruzione e formazione professionale, seppur prevista da tempo al fine di dotare il sistema di maggiore organicità e stabilità.

In base a tali premesse, il quadro attuale dei programmi previsti nel Piano d'azione Istruzione risultano essere aggiornati in base alle seguenti azioni:

A) Progetto Scuola Digitale

il progetto Scuola digitale deve essere inteso quale azione di sistema basata su un programma di innovazione didattica riguardante le tecnologie, le metodologie, i contenuti ed i servizi connessi.

Con riferimento alle tecnologie, si è previsto di dotare ognuna delle circa 10.000 classi delle scuole sarde di ogni ordine e grado di un kit comprendente: LIM, PC, videoproiettore, impianto di diffusione acustica e connessione alla rete.

In una seconda fase, quando risulteranno disponibili i materiali digitali che il progetto prevede di produrre appositamente, sarà consegnato in comodato d'uso a ciascuno dei circa 215.000 studenti delle scuole sarde d'ogni ordine e grado, un NetPC, o device similare, corredato con i tools open source più utilizzati nella didattica e con i contenuti didattici relativi all'anno e all'istituto di frequenza. Questo device sarà utilizzato sia in classe, dove è inoltre prevista la realizzazione di una rete wireless in modo da realizzare l'interazione con la LIM, sia a casa.

Si ritiene che tale intervento possa comportare effetti positivi sul sistema scolastico regionale ed anche rispetto la performance degli indicatori degli Obiettivi di servizio, in particolar modo degli indicatori S.02 e S.03. Difatti, l'intervento è caratterizzato dai seguenti aspetti qualificanti.

Il miglioramento del livello di competenza in lettura e in matematica dei quindicenni della nostra Regione, potrà essere ottenuto attraverso la diffusione di specifiche metodologie ed il raggiungimento di precisi obiettivi, i cui aspetti innovativi sono evidenziati dai specifici elementi caratterizzanti, quali l'accountability (il render conto) sulla base di appropriate valutazioni e l'insegnamento "per competenze", orientato a far conseguire agli studenti le conoscenze, a partire da quelle di base, relative allo specifico livello di studi nel quale si collocano.

Il progetto Scuola digitale, attraverso un'organizzazione di processi incardinata sul concetto di "ambiente d'apprendimento", inteso come luogo in cui coloro che apprendono possano lavorare aiutandosi reciprocamente e avvalersi di una varietà di strumenti e risorse informative, intende stimolare e favorire la

diffusione di processi d'insegnamento finalizzati al conseguimento degli obiettivi sopra delineati e quindi, più o meno direttamente, a migliorare le performance nel raggiungimento dei target individuati dal Piano d'azione istruzione.

Questi sono i cardini di un progetto teso a fare in modo che "sapere" e "capire" nell'insegnamento scolastico e nella formazione professionale divengano obiettivi convergenti e capaci di integrarsi a vicenda, e che ci permettano di comprendere perché il passaggio dalle conoscenze alla competenze non si possa realizzare procedendo, come spesso si sostiene, per sommatoria, ma esiga invece un approccio basato su una politica che organizzi e metta in pratica, anche nell'ambito delle discipline umanistiche, processi e strategie di interazione più complesse.

Tale impostazione riconduce alla necessità che gli studenti possano disporre della padronanza della "teoria del ragionamento", del "sapere comunicare" e del "saper argomentare" in modo appropriato, del "problem solving" (inquadramento corretto di un problema e di individuazione degli strumenti e risorse necessari per affrontarlo e risolverlo), del pensare per "modelli" e della "simulazione", intesa quale trasposizione, in termini logico-matematici-procedurali, di un modello concettuale della realtà.

Tali capacità e caratteristiche, brevemente richiamate e non certo a caso, rientrano pienamente nel quadro teorico generale delle finalità e degli obiettivi del progetto Scuola digitale.

È utile ricordare, inoltre, che si tratta di competenze che non possono essere considerate acquisite una volta per sempre: esse possono essere consolidate e sviluppate nel corso della vita o, al contrario, possono essere soggette a declino in mancanza di un loro esercizio.

Tale riferimento e il quadro generale delineato consente di avviare una nuova riflessione sulle tecnologie, sul loro rapporto con il pensiero scientifico, sulle profonde trasformazioni che esse stanno portando, oltre che al nostro modo di comunicare, anche a quello di organizzare la conoscenza e di concepire i processi di apprendimento e gli ambienti in cui essi andrebbero collocati. Aspetti, questi, che risultano ormai imprescindibili, se si vuole non ridimensionare l'insegnamento tradizionale, ma potenziarlo, utilizzando in modo accorto ed efficace le straordinarie opportunità che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione ci rendono disponibili.

Altro aspetto importante del progetto Scuola digitale ai fini del miglioramento, in particolare, dell'indicatore S.03, è il ripensamento degli obiettivi e delle modalità dell'insegnamento della matematica nelle scuole secondarie di I e di II grado.

Questo ripensamento riguarda in primo luogo gli ambiti di contenuti e proprio per questo motivo il progetto intende agire sia sul versante della formazione degli insegnanti, sia su quello dei materiali e dei contenuti didattici da fornire alle scuole, che devono essere progettati ed elaborati in modo da porre rimedio a queste specifiche lacune riscontrate.

I materiali e i contenuti didattici che verranno forniti dal progetto Scuola digitale, per quanto riguarda in modo specifico la matematica, saranno quindi organizzati in modo da fare esplicito e puntuale riferimento sia alle competenze da acquisire che alla logica degli obiettivi di apprendimento, in modo da sostenere gli insegnanti nello sforzo di costruzione di quella intelaiatura generale nella quale inserire i contenuti specifici, della quale

si è detto, e che risulta decisiva al fine di fornire agli studenti un messaggio chiaro ed esplicito, dal quale possa trasparire il senso complessivo del percorso da compiere.

Un ultimo aspetto qualificante contenuto nel progetto Scuola digitale, che anch'esso può risultare utile ai fini del miglioramento degli indicatori S.02 e S.03, è costituito dal servizio del c.d. "help on line", consistente nel supportare il recupero dei debiti formativi degli studenti delle scuole secondarie di I e di II grado mediante la produzione di appositi materiali didattici, oltre ad azioni di riallineamento, tutoraggio e assistenza online per rispondere alle domande e alle richieste di chiarimento e di approfondimento degli utenti.

B) Fondi regionali

Relativamente alle risorse iscritte nel bilancio dell'esercizio finanziario 2010, pari a 5 mln. di Euro, le stesse sono state utilizzate per far fronte alle esigenze urgenti ed impreviste manifestate dalle Amministrazioni locali, il cui grado di rischio per l'incolumità dei fruitori delle strutture è stato debitamente certificato dalle competenti Autorità. Ad oggi risultano impegnati per tali finalità Euro 1.360.800, mentre l'erogazione degli importi dovuti non è stata effettuata a causa dei vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010. Al momento della redazione del presente documento non risultano ancora approvati i documenti di programmazione della Regione autonoma della Sardegna (Bilancio annuale e pluriennale, Legge finanziaria, etc.) per il triennio 2011/2013, che dovrebbero prevedere nuove risorse in materia di istruzione.

Di seguito si riepiloga il quadro delle azioni della strategia regionale aggiornata:

Tabella 4: Aggiornamento e rimodulazione della strategia

Obiettivo Operativo	Azioni Strategiche	Fonte finanziaria	Stanziamen- to totale	Risorse programma- te al 31.10.2010	Residuo 2010	2011	2012	2013
1.1 Implementare gli strumenti a supporto della programmazione, gestione, controllo e valutazione	1.1.1 Completare l'archivio digitale della scuola, comprendente tre anagrafi (edilizia scolastica, popolazione scolastica ed organici)	L.23/96 – L.R. 3/2008, art. 4 comma 2	40.000	-	40.000	-	-	-
	1.1.2 Valutazione delle azioni	L.R. 2/2007, art. 27 e L.R. 3/2008	147.547	147.547	-	-	-	-
TOTALE Obiettivo operativo 1.1			187.547	147.547	40.000	-	-	-
1.2 Elevare le competenze degli studenti e del personale scolastico per diminuire gli abbandoni	1.2.1 Scuola digitale	PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 1.1	3.000.000	-	3.000.000	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 2.1	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-

		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h.3.1	9.000.000	-	9.000.000	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 3.2	5.000.000	-	5.000.000	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h.4.1	12.000.000	-	12.000.000	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - l.2.1	4.000.000	-	4.000.000	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - l 4.3	23.000.000	-	23.000.000	-	-	-
		PO FESR Sardegna 2007/13 Asse I - 1.2.2.a	30.000.000	-	30.000.000	-	-	-
		PO FESR Sardegna 2007/13 Asse II - 2.2.1.b	28.078.000	-	28.078.000	-	-	-
		TOTALE 1.2.1	119.078.000	-	119.078.000	-	-	-
	1.2.2 Azioni di orientamento	PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 5.1	4.000.000	4.000.000	-	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 5.1	4.000.000	-	4.000.000	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - h 5.2	2.000.000	-	2.000.000	-	-	-
		PO FSE Sardegna 2007/13 Asse IV - i 2.1	2.000.000	-	2.000.000	-	-	-
		TOTALE 1.2.2	12.000.000	4.000.000	8.000.000	-	-	-
	TOTALE Obiettivo operativo 1.2		131.078.000	4.000.000	127.078.000	-	-	-

1.3 Aumentare l'offerta di servizi complementari	1.3.1 Azioni sui trasporti per la scuola dell'obbligo	L.R. 31/84, art. 6, lett. a)	5.350.000 7.297.650	4.297.650	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-
	1.3.2 Libri di testo	L. 448/98	17.438.355	14.099.554	-	3.338.801	-	-
	1.3.3 Libri in comodato d'uso agli studenti delle scuole secondarie	L.R. n° 3/2008, art. 4, comma 1, lett. a)	11.500.000	8.500.000	-	3.000.000	-	-
	1.3.4 Contributi ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado	L.R. n° 2/2007, art. 27, comma 2, lett. d)	19.500.000	19.500.000	-	-	-	-
		L.R. n° 3/2008, art. 4, comma 1, lett. l) e L.R. n° 1/2009, art. 1, comma 7	10.000.000	5.000.000	-	5.000.000	-	-
		TOTALE 1.3.4	29.500.000	29.500.000	1.000.000	12.338.801	1.000.000	-
1.3.5 Contributi ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa per l'istruzione delle famiglie	L. 62/2000	30.352.116	20.797.116	-	3.185.000	3.185.000	3.185.000	
TOTALE Obiettivo operativo 1.3			96.088.121	72.194.320	1.000.000	15.523.801	4.185.000	3.185.000
1.4 Migliorare le strutture scolastiche per aumentare l'attrattività del sistema scolastico	1.4.1 Azioni infrastrutturali: adeguamento edifici e razionalizzazione della rete degli immobili scolastici finalizzata ad assicurarne un pieno utilizzo anche a fini extrascolastici	L.23/96 – L.R. 3/2008, art. 4 comma 2	29.348.134	6.262.122	-	-	-	-
				11.542.434	-	-	-	-
				11.543.578	-	-	-	-
		L.R. 2/2007 art. 27 comma 2, lett. f)	30.000.000	10.000.000	-	-	-	-
				20.000.000	-	-	-	-
		L.R. 6/2009	16.600.000	1.360.800	3.639.200	5.800.000	5.800.000	-
		PO FESR Sardegna 2007/13 Asse II - 2.2.1.a	57.007.000	57.007.000	57.007.000	-	-	-
		PO FESR Sardegna 2007/13 Asse V - 5.1.3.a	7.743.000	-	7.743.000	-	-	-

TOTALE Obiettivo operativo 1.4			160.698.134	117.715.934	73.389.200	15.800.000	10.800.000	-
1.5 Elevare le competenze di base degli studenti	1.5.1 Attivazione dei laboratori curriculari sui saperi fondanti ed extracurriculari	L.R. 2/2007 ART. 27 comma 2, lett b) e c)	29.000.000	29.000.000	-	-	-	-
		L.R. 3/2008 ART. 4 c. 1, lett a)	49.652.453	49.652.453	-	-	-	-
TOTALE Obiettivo operativo 1.5			78.652.453	78.652.453	-	-	-	-
1.6 Elevare le capacità di trasferimento delle conoscenze nel sistema scolastico	1.6.1 Borse di studio SSIS	L.R. 2/2007, art. 27, L.R. 3/2008 e L.R. 3/2009, art. 9, comma 1, lett. b)	950.000	950.000	-	-	-	-
TOTALE Obiettivo operativo 1.6			950.000	950.000	-	-	-	-
1.7 Sensibilizzare il personale scolastico sulle metodiche di valutazione	1.7.1 Sensibilizzazione dei docenti sulle prove OCSE PISA	L.R. 2/2007, art. 27 e L.R. 3/2008	229.469	229.469	-	-	-	-
TOTALE Obiettivo operativo 1.7			229.469	229.469	-	-	-	-
TOTALE			467.883.724	273.889.723	201.507.200	31.323.801	14.985.000	3.185.000

Inoltre, in previsione dell'utilizzo delle risorse provenienti dall'assegnazione della Premialità Intermedia, al momento si può tenere conto di quanto previsto dal D.D.L. n. 219 del 15.11.2010 (Legge Finanziaria 2011) e delle relative modifiche proposte dalla competente Commissione consiliare, il cui testo recita: "la Regione integra i finanziamenti nazionali con risorse proprie nella misura adeguata a ridurre e prevenire gli indici di dispersione scolastica e formativa attraverso azioni specifiche di formazione, informazione, orientamento e accompagnamento atte a favorire l'ingresso, il mantenimento o il reingresso nei percorsi di istruzione scolastica di primo o di secondo ciclo compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale". In tale contesto, è possibile prevedere il finanziamento di specifici progetti relativi ai percorsi integrati tra istruzione, formazione e apprendistato.